

**COMUNE DI MORRA DE SANCTIS**  
**PROVINCIA DI AVELLINO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 03 del 28.03.2019

**OGGETTO: Esercizio finanziario 2019. Approvazione Piano finanziario e tariffe TARI.**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo**, alle ore 18,15, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla seconda convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>	<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>
MARIANI Pietro Gerardo	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		COVINO Salvatore	X	
CAPOZZA Gerardo		X	GARGANI Angelo		X
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino	X	
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo	X	
ZUCCARDI Antonio		X			

**PRESENTI n. 8 ASSENTI n. 3**

Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

.....  
*Ref*

Per la regolarità contabile: favorevole.

.....  
*Ref*



Il Sindaco relaziona al Consiglio comunale sul presente argomento iscritto all'ordine del giorno: il Piano finanziario TARI 2019 prevede costi per oltre 308mila euro.

Interviene la Responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Trunfio: i 308 mila euro riportati nel piano finanziario TARI sono comprensivi delle minori entrate per riduzioni. L'importo effettivo dei costi per i servizi di igiene urbana ammonta a circa 220mila euro. Si è registrato un aumento del 23% delle riduzioni in favore di cittadini, che sono passate da circa 57mila nel 2017 a 71mila euro nel 2018. Inoltre, i pesi dei rifiuti sono aumentati da 398mila kg. del 2017 a 418mila Kg. del 2018 con un aumento del 5%.

Sindaco: abbiamo quindi registrato un aumento delle riduzioni a beneficio di cittadini che ne hanno diritto ed un aumento della produzione di rifiuti. Per tali motivi si è reso necessario modificare le tariffe della TARI. La parte fissa delle tariffe per utenze domestiche è comunque diminuita del 4% circa, mentre quella variabile è aumentata del 10% circa. La questione della TARI e del costo dei rifiuti è un problema che riguarda tutti i Comuni. Si tratta di problematiche a cui la prossima amministrazione, ed anche questa per quanto ancora possibile, dovrà dedicarsi con impegno perché i costi sono oggettivamente elevati. Vanno cercate soluzioni per ridurre i costi. Abbiamo cercato di trovarle insieme ad "Irpiniambiente", dove più volte mi sono recato a discutere presso gli uffici. Una soluzione possibile è quella di estendere la raccolta porta a porta a tutte le tipologie di rifiuti per ridurre la frazione indifferenziata a favore di quella differenziata. In tale ipotesi vi sarebbero stati notevoli aumenti dei costi, raggiungendo i 350 mila euro, perché era prevista la realizzazione di un'isola ecologica in ogni contrada. Questo avrebbe significato adeguare le tariffe eliminando le riduzioni attualmente esistenti per le zone rurali. Vi sarebbe stata, in tal caso, una diminuzione delle tariffe per il centro abitato ed un aumento tariffario per le zone rurali. Considerato che le abitazioni sono in media di 200 mq., non sarebbe stata una buona soluzione. Avevamo ipotizzato, quindi, un'altra soluzione: realizzazione del porta a porta per tutte le tipologie di rifiuti per il centro e utilizzare una sola area ecologica, ubicata nell'area P.I.P., per le zone rurali con l'utilizzo di cassoni scarrabili per stoccare i rifiuti in attesa dello smaltimento. In tale ipotesi si sarebbero abbattuti i costi e ci sarebbero stati aumenti tariffari più contenuti per le zone rurali. Con tale soluzione avremmo potuto aumentare la percentuale di raccolta differenziata e avere dei vantaggi per tutti. La prossima amministrazione si dovrà confrontare con questo problema che riguarda i cittadini. Ben vengano le proposte concrete per poter arginare questa situazione.

Caputo Massimiliano: aggiungo che realizzando un'unica area di raccolta per le zone rurali sarebbe stato possibile dotarla di un impianto di videosorveglianza, in modo da creare un deterrente.

Sindaco: voglio aggiungere che la realizzazione di dieci o quindici postazioni di videosorveglianza avrebbe comportato costi elevati superiori a 100mila euro. In ogni caso, la videosorveglianza ha un senso se poi vi è chi va a notificare la difformità, altrimenti non serve a nulla. Evidenzio, comunque, che si tratta di costi che non produce l'amministrazione, ma la gente, che a volte conferisce in modo difforme i rifiuti senza differenziare. Credo vi sia una grossa fetta di popolazione che non effettua la raccolta differenziata.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale si registrano i seguenti interventi, che si riportano in sintesi.

Covino Giuseppe Dino: ci ritroviamo dopo cinque anni con gli stessi problemi. Registriamo ancora aumenti delle tariffe TARI del 10%. Si è prospettata una rivisitazione del piano di raccolta dei rifiuti, ma dopo cinque anni siamo ancora qui a cercare soluzioni. Vi è stato, certo, qualche tentativo dell'amministrazione di arginare il problema con gli accertamenti e la realizzazione della banca dati. Bisogna, però, andare in profondità per risolvere la questione. Stiamo ancora aumentando le tariffe TARI del 10% per le famiglie e del 5% per le attività commerciali e produttive, mentre altri Comuni vicini diminuiscono le tariffe. Sicuramente la prossima amministrazione dovrà impegnarsi al riguardo. Aggiungo che esiste ancora una forte morosità nei confronti di "Irpiniambiente" nonostante il mutuo di 350 mila euro contratto per pagare la

debitoria. E' pervenuta nelle scorse settimane in Comune una nota di "Irpiniambiente" relativa a una richiesta di pagamento di 130mila euro per debiti relativi a circa 5 mesi dell'anno 2018, e anche per gli anni 2010 e 2011 vi è un debito di 50mila euro. Nel complesso siamo fuori di 115 mila euro escludendo lo scorso mese di gennaio. La situazione è molto critica e andrà rivista dalla prossima amministrazione in profondità sia per il centro urbano che per le zone rurali. Prendiamo atto che non si è riusciti a risolvere il problema e i cittadini ne pagano le conseguenze. Sulla videosorveglianza mi sembra che l'istanza di finanziamento presentata dal Comune di Morra non è in graduatoria, che sia stata respinta dalla Prefettura di Avellino. Votiamo contro per le ragioni che ho esposto.

Sindaco: preciso che l'aumento riguarda solo una componente della tariffa TARI, quella variabile, mentre per la fissa si è registrata una riduzione. Quello che mi preoccupa non come amministratore, ma come cittadino è altro. In questo Consiglio è presente gente che si candiderà alle prossime comunali per governare questo Paese, ma non vedo nessuna proposta. Nessuno ha fatto proposte per arginare il fenomeno rifiuti. La mia preoccupazione è che non ci siano idee. Non è che cambia il Sindaco e cambia la prospettiva. I problemi sono gli stessi. Vedo in giro un impoverimento di idee. Questo mi preoccupa. Se non avete idee lasciate perdere. La minoranza ha fatto una fotografia della situazione senza proporre soluzioni.

Covino Giuseppe Dino: bisogna fare la raccolta differenziata.

Caputo Massimiliano: la differenziata devono farla i cittadini.

Covino Giuseppe Dino: vanno comunque fatte azioni di sensibilizzazione. Altri comuni hanno fatto opera di sensibilizzazione nelle scuole, hanno organizzato convegni.

Caputo Massimiliano: abbiamo distribuito volantini sulla raccolta differenziata in ogni casa.

Covino Giuseppe Dino: ho riconosciuto che ci sono stati tentativi da parte della maggioranza. Noi, comunque, abbiamo fatto proposte, poi le soluzioni deve trovarle la maggioranza.

Sindaco: non ci dovrebbe essere contrapposizione tra maggioranza e minoranza, ma collaborazione, la capacità di aiutarsi per risolvere problemi per la comunità. Quando manca questo è difficile risolvere problemi.

Covino Giuseppe Dino: negli anni abbiamo dato delle indicazioni, offerto collaborazione. Se chiedo l'istituzione della conferenza dei capigruppo e di commissioni e non vengo ascoltato diventa difficile fare proposte. Tutto si riduce a venire in Consiglio comunale e dire sì o no ad una proposta della maggioranza. In ogni caso è la maggioranza che deve decidere.

Caputo Massimiliano: l'indicazione data era quella di fare la raccolta porta a porta per tutte le frazioni e di estendere il servizio alle zone rurali. Facemmo una proiezione e la spesa risultò eccessiva e, quindi, non venne ritenuta anche in seno alla maggioranza una strada praticabile. In uno degli ultimi Consigli comunali ho evidenziato che a fronte della pretesa di "Irpiniambiente" di 115mila euro, non so fino a che punto realistica, abbiamo oltre 350mila euro da incassare per fatture TARI ricevute da cittadini e non pagate e per somme iscritte a ruolo dopo accertamenti non pagati. L'Amministrazione sta facendo varie cose su una spesa che è dei cittadini. Abbiamo fatto proposte, opera sensibilizzazione, discusso più volte in questa sede, provato a rivedere piano industriale con il porta a porta.

Covino Giuseppe Dino: una proposta formale non è mai stata portata in Consiglio comunale.

Caputo Massimiliano: la proposta è stata fatta oggi e potrà essere utilizzata dalla prossima amministrazione. Prevede che non ci siano aumenti dei costi. Si tratta di utilizzare parte dell'area destinata a PIP per creare un'isola ecologica dotata di cassoni scarrabili per la raccolta differenziata dei rifiuti nelle zone rurali e di un sistema di videosorveglianza. In tale ipotesi, le riduzioni delle tariffe per le zone rurali potranno essere mantenute. Nella zona urbana con l'aumento della percentuale di raccolta differenziata potranno essere limitati i costi e mantenute ferme le tariffe. Fermo restando che ci vorrebbe un poco di senso civico da parte dei cittadini, che spesso non differenziano correttamente i rifiuti e li conferiscono a caso. Evidenzio, quindi, che le azioni possibili sono state poste in essere dall'amministrazione.

L'Amministrazione si è ritrovata con un debito consistente a causa di accertamenti non fatti, ruoli non rivisitati. Il consigliere Covino Giuseppe Dino in passato ha evidenziato la differenza tra i mq. riportati nei ruoli della tassa rifiuti e quelli indicati in catasto, cosa che comunque ci era nota, ed io gli ho già riconosciuto questo merito. Ad oggi stiamo recuperando. Ci siamo attivati con gli accertamenti. Abbiamo fatto quello che era necessario fare. Per le famiglie che non sono in condizione di pagare poi si vedrà con il baratto amministrativo. Purtroppo non tutta l'amministrazione ha partecipato attivamente. Anche la minoranza ha denunciato il problema, ma non ha proposto azioni per risolverlo. Sappiamo tutti che il costo è un problema. E' mancato il confronto anche all'interno della maggioranza.

Sindaco: cinque anni fa ci siamo posti il problema. Ci siamo resi conto nel tempo che c'era il problema della spazzatura, che esisteva un debito con "Irpiniambiente". Abbiamo cercato di porre freno a questa situazione cercando di rivedere tutte le posizioni, di fare una campagna di sensibilizzazione.

Caputo Massimiliano: La precedente amministrazione non aveva gli strumenti per effettuare gli accertamenti in quanto l'Agenzia del territorio ha messo a disposizione i dati catastali solo dal 2015. Sottolineo che ci eravamo resi conto anche prima del 2015 che il ruolo relativo alla tassa rifiuti era scarso rispetto al patrimonio edilizio esistente. Vi erano denunce infedeli di cittadini, che riportavano un numero di metri quadri nettamente inferiore rispetto al dato reale. Tali cittadini non devono meravigliarsi di aver ricevuto accertamenti. Ricordo anche che il ciclo integrato dei rifiuti è stato da tempo completamente affidato all'esterno a differenza di quanto avvenuto in altri Comuni e questo ha comportato costi considerevolmente più alti.

Sindaco: si tratta di un problema che investe tutti i Comuni non solo Morra. Il Comune di Avellino ha dovuto dichiarare il predissesto perché le imposte e tasse comunali erano pagate solo dal 30% dei cittadini. Ci saremmo avviati su questa strada se non ci fossimo attivati. Evidenzio, comunque, che da un debito di circa 400mila euro con questa amministrazione si è passato a un debito nei confronti di "Irpiniambiente" di 110mila euro. Questo costituisce un grande risultato.

Covino Giuseppe Dino: con il mutuo che è stato contratto per pagare la debitoria con "Irpiniambiente" è stato spalmato il debito nel tempo, non risolto il problema.

Sindaco: ci siamo presi responsabilità ed abbiamo azzerato poco per volta il debito. Questo deve fare un' amministrazione, non accusare la precedente o le precedenti amministrazioni di aver creato il problema. Bisogna guardare avanti e cercare di risolvere le problematiche con gli strumenti che ci sono.

Covino Giuseppe Dino: prendo atto della buona volontà, dei tentativi fatti per arginare il problema, ma dopo 5 anni i risultati sono questi. Stiamo ancora cercando soluzioni. La prossima amministrazione deve risolvere il problema, cambiare una situazione che non è più sostenibile.

Caputo Massimiliano: il mutuo a cui ha fatto riferimento la minoranza è stato contratto non per sperperare risorse pubbliche, ma per pagare "Irpiniambiente" e dare tempo ai cittadini per pagare a loro volta al Comune la tassa sui rifiuti. Si tratta di un mutuo contratto nell'interesse dei cittadini. Il mutuo è a interessi irrisori. Il Comune ha estinto debito con "Irpiniambiente" e nel frattempo c'è la possibilità di recuperare le somme dovute dai cittadini.

Covino Giuseppe Dino: con la contrazione del mutuo per pagare "Irpiniambiente", abbiamo privato i cittadini di altre possibilità come contrarre un mutuo per realizzare un'opera pubblica.

Caputo Massimiliano: abbiamo fatto un mutuo per far fronte alle esigenze che c'erano. Non trovo giusto fare un mutuo per realizzare un'opera pubblica e poi dichiarare dissesto per debiti esistenti.

Sindaco: "Irpiniambiente" o "Banca sistema", come cessionaria dei crediti, non ascoltano ragioni, pretendono i pagamenti delle somme dovute. Avremmo rischiato il predissesto con conseguenze gravi per i cittadini come l'aumento delle tariffe al massimo previsto dalla legge.

Di Pietro Gerardo: oltre alla questione locale, voglio anche evidenziare come non sia giusto che alcuni enti devono farsi carico dei pagamenti ad "Irpiniambiente" e gli viene chiesto di essere puntuali nei pagamenti, mentre altri Comuni, come Avellino e comuni del mandamento, accumulano debitorie senza che vengano sollevate questioni dal soggetto creditore. Alcuni anni fa

quando si parlò di realizzazione degli “STO” pensammo ad azioni per ottenere risparmi andando anche contro legge. E’ possibile porre in essere azioni per stimolare la differenziata con premialità per cittadini. Occorre anche mettere in guardia “Irpiniambiente” su alcune questioni: se il contratto di affidamento dei servizi non viene rispettato vanno chieste revisioni dei prezzi a favore del Comune. I rifiuti e le relative spese costituiscono il principale problema di tutti i bilanci pubblici. Vanno fatte azioni di sensibilizzazione, ma è fondamentale incentivare la differenziata con qualche forma di premialità. Un’azione comune da parte dell’amministrazione per affrontare un problema di tutta la comunità avrebbe prodotto migliori risultati. Invece di strumentalizzare andavano fatte azioni comuni. Comunque dobbiamo guardare avanti, fare un ragionamento costruttivo.

Covino Giuseppe Dino: abbiamo sempre proposto soluzioni e dato consigli. Ricordo ad esempio che in un precedente Consiglio comunale abbiamo evidenziato la questione dell’umido nell’area industriale, dove da parte di alcune aziende vi erano pagamenti a prezzi inferiori rispetto a quelli previsti per i metri quadri destinati a mensa dove si produce l’umido. Abbiamo inviato a verificare. Non so se tali verifiche sono state fatte. Non siamo stati a guardare o a strumentalizzare. Abbiamo fatto proposte. Non capisco, poi, queste critiche ad “Irpiniambiente”. Voglio chiarire che questa mattina “Irpiniambiente” ha tenuto una riunione con vari comuni che non pagano per i servizi ricevuti per sollecitarli ad onorare i debiti. Devono incassare altrimenti non possono assicurare i servizi. Non è vero che alcuni comuni sono stati massacrati e per altri non è stato fatto nulla. Ricordo che abbiamo ancora debiti per gli anni 2011 e 2012 di 50mila euro. “Irpiniambiente” avrebbe potuto proporre un’azione esecutiva e non lo ha fatto.

Trunfio: non ci risultano questi debiti.

A questo punto la discussione procede confusamente con continui batti e ribatti ed interventi sovrapposti, tra i quali si registrano i seguenti.

Covino Giuseppe Dino: invito a verificare quanto pagano Comuni vicini come Guardia Lombardi, Lioni e Andretta.

Trunfio: abbiamo trasmesso ad “Irpiniambiente” i mandati di pagamento quietanzati relativi agli anni 2011 e 2012.

Covino Giuseppe Dino: nella lettera pervenuta al Comune da “Irpiniambiente” si evidenzia come non ci sia stata nessuna contestazione rispetto alle somme richieste. Invito a confrontarvi con gli uffici di “Irpiniambiente”.

Sindaco: ribadisco che abbiamo trasmesso ad “Irpiniambiente” i mandati di pagamento quietanzati.

Covino Giuseppe Dino: la situazione di oggi è quella di cui ho parlato, poi potevano essere poste in essere tante altre azioni. Ribadisco, comunque, che abbiamo fatto le nostre proposte. Andavano costituite Commissioni per affrontare insieme i problemi.

Sindaco: nei piccoli comuni si discute in Consiglio comunale. Chiedo che risultati hanno portato le commissioni istituite per la revisione dello Statuto comunale e per la predisposizione di regolamenti.

Covino Giuseppe Dino: la domanda andrebbe rivolta a chi svolgeva il ruolo presidente di dette commissioni e che avrebbe dovuto convocarle.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l’art. 14 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo del Tributo sui rifiuti, che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ha sostituito la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.) di cui al D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507, applicata dal Comune sino all’anno 2012;

1900  
MAY 10 1900  
MAY 10 1900

**Visto** l'art. 1, commi dal 639 al 704 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

**Visti**, in particolare i commi dal 641 al 668 e dal 682 al 704 della medesima legge, i quali disciplinano la componente TARI relativa alla tassa sui rifiuti;

**Preso atto** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 è stato differito, con Decreto del Ministero dell'Interno in data 25.01.2019, al 31.03.2019;

**Considerato che:**

- con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;
- quindi, la TARI continua a prevedere:
  - l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
  - il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
  - la possibilità (commi 651–652) di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
- nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:
  - a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
  - b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
  - c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
  - d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

**Considerato, altresì, che:**

- l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ai sensi dell'art. 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico;

**Dato atto che:**

- l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, prevede: "A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";
- il successivo comma 654 stabilisce che: "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio" e, pertanto, è possibile che il piano finanziario possa contenere costi in misura superiore al fabbisogno standard;
- l'Aggiornamento per l'anno 2019 delle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013, prevede: "Come già sottolineato nelle "Linee guida" pubblicate per l'anno 2018, i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti. Il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 in commento deve essere quindi letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. È infatti fuor di dubbio che i comuni sono solo uno dei soggetti che partecipano al procedimento tecnico e decisionale che porta alla determinazione dei costi del servizio, che vede la propria sede principale nel piano finanziario rinnovato annualmente e redatto a cura del gestore del servizio. Il comma 653 richiede pertanto che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sulla cui base potrà intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati o in circostanze eccezionali che incidono in modo straordinario sulla gestione";

**Visto** il piano Finanziario e le tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019;

**Visto** il Regolamento istitutivo della IUC, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 34 del 29.09.2014;

**Visti** i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio finanziario e dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., allegato al presente provvedimento;

con la seguente votazione: presenti n. otto; favorevoli n. sei; contrari n. due (Covino Giuseppe Dino e Caputo Gerardo per le motivazioni espresse nel corso del dibattito consiliare e sopra riportate);

---

### **DELIBERA**

- 1) Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare il piano Finanziario e le tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI), utenze domestiche e utenze non domestiche, per l'anno 2019, allegati al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, ivi comprese le condizioni necessarie per usufruire delle aliquote ridotte, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale;

- 4) Di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 169, L. 296/2006, si intendono confermate le aliquote e tariffe relative all'IMU ed alla TASI in vigore per l'anno 2018;
- 6) Di dare atto che le aliquote e tariffe oggetto del presente deliberato decorreranno dal 1° gennaio 2019 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, L. 296/2006.



## **COMUNE DI MORRA DE SANCTIS PROVINCIA DI AVELLINO**

### **Piano finanziario relativo alla definizione delle tariffe TARI anno 2019**

**N.T. Software S.r.l.**  
Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)  
Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)  
Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648  
sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)  
e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)

11/10/03



## Sommario

### Indice generale

Premessa.....	3
Situazione delle utenze relative all'anno 2018.....	3
Descrizione del modello normalizzato.....	5
Determinazione dei costi.....	5
Scelta dei coefficienti.....	7
Determinazione delle tariffe per le utenze non domestiche.....	10
Determinazione delle tariffe per le utenze domestiche.....	16
Conclusioni.....	19
Allegato A.....	20
Allegato B.....	21

**N.T. Software S.r.l.**  
Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)  
Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)  
Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648  
sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)  
e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)

## **Premessa**

In relazione a quanto previsto dalla legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità) e s.m.i. Art.1 comma 641-668 si rende necessario per l'Ente disciplinare la tassa TARI per l'anno 2019.

La legge prevede che devono essere definite le tariffe per l'anno 2019 in relazione ai costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani e contestualmente coprire i costi afferenti al servizio di gestione solidi urbani.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con il metodo normalizzato ed è costituito dai seguenti elementi:

1. Il piano finanziario degli investimenti;
2. Il programma degli interventi necessari;
3. La specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
4. Le risorse finanziarie necessarie;



## Situazione delle utenze relative all'anno 2018

Dall'analisi del ruolo anno 2018, per le utenze domestiche, si riscontra quanto riportato nella tabella seguente:

RIDUZIONI			
Parte fissa		Parte variabile	
Componenti	Superficie	Componenti	Nuclei
1	49680	1	508
2	26338	2	199
3	13079	3	100
4	8394	4	66
5	2561	5	18
6	514	6	3
Importo riduzioni fisse	€ 16.748,00	Importo riduzioni variabili	€ 71.471,00

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)

Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648

sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)

e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)



Per le utenze non domestiche, la situazione è riportata nella tabella seguente:

Numero utenze	Codice	Descrizione	Superficie
1	5	Alberghi con ristorante	110
6	15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	619
6	12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	239
9	14	Attività industriali con capannoni di produzione	4597
3	17	Bar, caffè, pasticcerie	227
3	11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenza	118
4	10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenti ed altri beni durevoli	890
1	20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	27
4	16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	582
3	18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	216
22	8	Uffici, agenzie, studi professionali	1542

### Descrizione del modello normalizzato

Per la determinazione delle tariffe TARI la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. art. 1 comma 641-668 impone che, in mancanza della conoscenza da parte dell'Ente della misura esatta della produzione dei rifiuti urbani, è necessario far riferimento al metodo normalizzato disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999.

Le tariffe per la TARI sono composte da una parte fissa, determinata essenzialmente dalle componenti essenziali del servizio, e da una parte variabile, il cui valore è determinato dalla quantità dei rifiuti prodotti, dai costi di gestione e dal servizio fornito. Le tariffe vanno inoltre distinte per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche per le quali le categorie sono definite dal DPR158/1999.

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)  
 Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)  
 Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648  
 sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)  
 e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) [pec@pec.sigut.it](mailto:pec@pec.sigut.it)



Per la determinazione delle tariffe è necessario conoscere anche la quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche. Poiché l'Ente non è in grado di definire queste quantità, il metodo normalizzato prevede dei coefficienti da applicare, mediante i quali vengono ripartite le quantità di rifiuti tra utenze domestiche e non domestiche.

I dati necessari per la determinazione delle tariffe TARI sono i seguenti:

1. Costi sostenuti per l'anno 2018 per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani;
2. Riduzioni che si intendono applicare per l'anno 2019;
3. Abbattimento per la quota variabile per il compostaggio;
4. Abbattimento della quota variabile per raccolta differenziata;
5. Quantità di rifiuti, sia differenziata che indifferenziata prodotti per l'anno 2018;
6. Totale delle utenze domestiche suddivise per nucleo familiare e relative somme di superficie;
7. Somma dei metri delle utenze non domestiche suddivise per categorie.

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)  
Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)  
Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648  
sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)  
e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)



## Determinazione dei costi

Per la determinazione dei costi si riporta a quanto descritto nell'allegato B della presente relazione.

I costi preventivati per la gestione dell'anno 2019 sono quelli riferiti all'esercizio finanziario 2018.

I costi utilizzati per la formulazione del piano finanziario sono riportati nella tabella seguente:

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€218.883,97
CC- Costi comuni	€ 1.200,00
CK - Costi d'uso del capitale	0
Minori entrate per riduzioni	€88.219,00
Agevolazioni	€-
Contributo Comune per agevolazioni	€-
<b>Totale costi</b>	<b>€ 308.302,97</b>
Riduzione RD ut. Domestiche	€ 0,00

I costi riportati in tabella sono stati ripartiti tra costi fissi e costi variabili, secondo i criteri definiti dal D.P.R. 158/1999, che vanno ad incidere sulla determinazione delle tariffe, così come riportato di seguito:

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€69.489,05
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€53.728,95
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€47.417,70
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€16.770,63
Riduzioni parte variabile	€ 71.471,00
<b>Totale</b>	<b>€258.877,33</b>

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)  
 Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)  
 Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648  
 sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)  
 e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)





RISULTATI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 31.477,64
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	0
CGG - Costi Generali di Gestione	€1.200,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€-
AC - Altri Costi	€-
Riduzioni parte fissa	€16.748,00
<b>Totale parziale</b>	<b>€49.425,64</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€0
<b>Totale</b>	<b>€49.425,64</b>

**Totale fissi + variabili**

**€308.302,97**

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)

Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648

sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)

e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)



## Scelta dei coefficienti

Secondo quanto definito dal D.P.R. 158/1999 le tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche sono suddivise in due componenti: parte variabile e parte fissa. I parametri che incidono sulle tariffe sono:

- i costi variabili;
- i costi fissi;
- per le utenze domestiche la determinazioni della percentuale da applicare per la determinazione dei coefficienti  $K_a$  e  $K_b$ ;
- per le utenze non domestiche la percentuale da applicare per la determinazione dei coefficienti  $K_c$  e  $K_d$ ;

In particolare la scelta dei coefficienti  $K_c$  e  $K_d$  determinano la quantità di rifiuti prodotti che, secondo quanto stabilito dal D.P.R. 158/1999, sono da computarsi alle utenze non domestiche. I valori dei parametri  $K_c$  e  $K_d$  sono definiti dal D.P.R. 158/1999 a seconda della zona geografica (nord, centro o sud) e per comuni fino a 5000 abitanti e oltre 5000 abitanti. Per il comune di Morra de Sanctis le tabelle di riferimento per i coefficienti  $K_c$  e  $K_d$  sono le seguenti:

### N.T. Software S.r.l.

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)  
Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)  
Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648  
sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)  
e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)



	Attività	Kc min.	Kc max.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,15	0,78
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,22	1,11
3	Stabilimenti balneari	0,33	1,13
4	Esposizioni, autosaloni	0,17	0,78
5	Alberghi con ristorante	0,51	2,33
6	Alberghi senza ristorante	0,43	1,49
7	Case di cura e riposo	0,45	1,80
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,45	1,58
9	Banche ed istituti di credito	0,22	0,95
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,47	1,74
	- idem utenze giornaliere	0,47	1,74
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,51	2,28
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,39	1,59
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,46	2,18
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,21	1,29
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,34	1,43
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,77	12,27
	- idem utenze giornaliere	2,77	12,27
17	Bar, caffè, pasticceria	2,19	9,48
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,29	4,20
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,07	4,53
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,17	16,32
	- idem utenze giornaliere	0,17	16,32
21	Discoteche, night-club	1,02	2,63

### N.T. Software S.r.l.

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)  
 Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)  
 Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648  
 sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)  
 e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)



	Attività	Kd min.	Kd max.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,27	6,83
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,92	9,75
3	Stabilimenti balneari	2,90	9,96
4	Esposizioni, autosaloni	1,49	6,83
5	Alberghi con ristorante	4,46	20,46
6	Alberghi senza ristorante	3,76	13,05
7	Case di cura e riposo	3,90	15,81
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3,95	13,89
9	Banche ed istituti di credito	1,95	8,27
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4,12	15,32
	- idem utenze giornaliere	4,12	15,32
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,49	20,01
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	3,43	14,01
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,99	19,13
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,81	11,30
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,96	12,51
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	24,37	107,99
	- idem utenze giornaliere	24,37	107,91
17	Bar, caffè, pasticceria	19,25	83,42
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,50	37,02
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,40	39,83
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,50	143,63
	- idem utenze giornaliere	1,50	143,63
21	Discoteche, night-club	4,48	23,15

Secondo quanto previsto dall'art.1 comma 652 della Legge 147/2103, per l'anno 2019 i coefficienti Kc e Kd non possono essere variati nei loro valori minimi e massimi nella misura del 50%, come negli anni precedenti, pertanto, l'applicazione dei valori non ridotti dei coefficienti Kc e Kd, comporta una maggiore produzione dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche, con conseguente riduzione dei rifiuti prodotti

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)

Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648

sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)

e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)

dalle utenze domestiche.

## *Determinazione delle tariffe per le utenze non domestiche*

Nella determinazione delle tariffe lo scopo che l'ente si era proposto era quello di rendere i costi pagati dalla utenza non domestica il più possibile congrui con quelli sostenuti nell'anno 2018. Nello spirito che chi più inquina più paga, lo scopo non è raggiungibile, ma attraverso una variazione dei parametri  $K_c$  e  $K_d$ , entro i valori consentiti, è stato possibile effettuare una riduzione dei costi per alcune categorie presenti sul territorio dell'Ente che risultavano più gravate dal punto di vista tariffario.

A causa dell'applicazione di determinati valori dei coefficienti  $K_c$  e  $K_d$  si estrapola che la quantità di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche è di circa il 12,89% del totale prodotto.

I parametri  $K_c$  adottati per le utenze non domestiche sono riportati nella tabella seguente:

RESARCE  
1911



	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,145	0,780	0%	0,145
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,220	1,110	0%	0,220
3	Stabilimenti balneari	0,330	1,125	0%	0,330
4	Esposizioni, autosaloni	0,170	0,780	0%	0,170
5	Alberghi con ristorante	0,505	2,325	0%	0,505
6	Alberghi senza ristorante	0,425	1,485	0%	0,425
7	Case di cura e riposo	0,445	1,800	0%	0,445
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,450	1,575	0%	0,450
9	Banche ed istituti di credito	0,220	0,945	0%	0,220
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,470	1,740	0%	0,470
	- idem utenze giornaliere	0,470	1,740	0%	0,470
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,510	2,280	0%	0,510
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,390	1,590	0%	0,390
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,455	2,175	0%	0,455
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,205	1,290	30%	0,531
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,335	1,425	0%	0,335
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,770	12,270	0%	2,770
	- idem utenze giornaliere	2,770	12,270	0%	2,770
17	Bar, caffè, pasticceria	2,190	9,480	0%	2,190
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,285	4,200	0%	0,285
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,070	4,530	0%	1,070
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,170	16,320	0%	0,170
	- idem utenze giornaliere	0,170	16,320	0%	0,170
21	Discoteche, night-club	1,020	2,625	0%	1,020

### N.T. Software S.r.l.

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)

Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648

sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)

e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)



no. I parametri Kd adottati per le utenze non domestiche sono i seguenti:

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,270	6,825	0%	1,270
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,915	9,750	0%	1,915
3	Stabilimenti balneari	2,900	9,960	0%	2,900
4	Esposizioni, autosaloni	1,485	6,825	0%	1,485
5	Alberghi con ristorante	4,455	20,460	0%	4,455
6	Alberghi senza ristorante	3,755	13,050	0%	3,755
7	Case di cura e riposo	3,900	15,810	0%	3,900
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3,945	13,890	0%	3,945
9	Banche ed istituti di credito	1,950	8,265	0%	1,950
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni	4,120	15,315	0%	4,120
	- idem utenze giornaliere	4,120	15,315	0%	4,120
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,490	20,010	0%	4,490
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	3,425	14,010	0%	3,425
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,990	19,125	0%	3,990
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,810	11,295	30%	4,656
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,955	12,510	0%	2,955
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	24,370	107,985	0%	24,370
	- idem utenze giornaliere	24,370	107,910	0%	24,370
17	Bar, caffè, pasticceria	19,250	83,415	0%	19,250
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,500	37,020	0%	2,500
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,400	39,825	0%	9,400
20	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	1,500	143,625	0%	1,500
	- idem utenze giornaliere	1,500	143,625	0%	1,500
21	Discoteche, night-club	4,475	23,145	0%	4,475

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)

Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648

sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)

e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)



In funzione di questi nuovi parametri adottati sono state definite le tariffe per la parte variabile e per la parte fissa le utenze non domestiche.

La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sub>2</sub>) per il coefficiente potenziale di produzione K<sub>c</sub> secondo la seguente espressione:

$$TF_{nd}(ap, S_{ap}) = Q_{apf} \Sigma S_{ap} (ap) \Sigma K_c(ap)$$

dove:

**TF<sub>nd</sub>(ap, S<sub>ap</sub>)** = Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S<sub>ap</sub>.

**S<sub>ap</sub>** = Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

**Q<sub>apf</sub>** = Quota unitaria (€/m<sup>2</sup>), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (K<sub>c</sub>).

$$Q_{apf} = C_{tapf} / \Sigma_{ap} S_{tot} (ap) \Sigma K_c(ap)$$

dove:

**C<sub>tapf</sub>** = Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

**S<sub>tot</sub>(ap)** = Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

**K<sub>c</sub> (ap)** = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (K<sub>d</sub>) secondo la seguente espressione:

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)

Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648

sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)

e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)

$$TV_{nd}(ap, S_{pap}) = C_u \Sigma S_{pap} (ap) \Sigma K_d(ap)$$

dove:

$TV_{nd}(ap, S_{pap})$  = Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva  $ap$  e una superficie pari a  $S_{pap}$ .

$C_u$  = Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

$S_{pap}$  = Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

$K_d(ap)$  = Coefficiente potenziale di produzione in kg/ m<sup>2</sup> anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività.

Applicando le precedenti regole si sono estrapolate le seguenti tariffe per le utenze non domestiche:

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)

Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648

sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)

e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)



n.	Attività	Stor	Tariffe 2019				TARIFFE 2018		
			Fisso €/mq	Variab. €/mq	Totale €/mq	Var. perc.	Fisso	Vari.	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0,155	0,803	0,958	4,23	0,130	0,789	0,919
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0,234	1,211	1,446	4,24	0,197	1,190	1,387
3	Stabilimenti balneari	0	0,352	1,834	2,186	4,25	0,296	1,801	2,097
4	Esposizioni, autosaloni	0	0,181	0,939	1,121	4,33	0,152	0,922	1,074
5	Alberghi con ristorante	110	0,538	2,818	3,356	4,23	0,453	2,767	3,220
6	Alberghi senza ristorante	0	0,453	2,375	2,828	4,21	0,381	2,333	2,714
7	Case di cura e riposo	0	0,474	2,467	2,941	4,23	0,399	2,423	2,822
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1542	0,480	2,495	2,975	4,24	0,403	2,451	2,854
9	Banche ed istituti di credito	0	0,234	1,233	1,468	4,26	0,197	1,211	1,408
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	890	0,501	2,606	3,107	4,26	0,421	2,559	2,980
2,23	- idem utenze giornaliere		0,001	0,007	0,009		0,000	0,000	0,000
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	118	0,544	2,840	3,384	4,24	0,457	2,789	3,246
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	239	0,416	2,166	2,582	4,2	0,350	2,128	2,478
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	0,485	2,524	3,009	4,26	0,408	2,478	2,886
14	Attività industriali con capannoni di produzione	4597	0,565	2,945	3,510	4,22	0,476	2,892	3,368
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	619	0,357	1,869	2,226	4,22	0,300	1,836	2,136
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	582	2,952	15,415	18,368	4,24	2,483	15,138	17,621
	- idem utenze giornaliere	0	0,008	0,042	0,050				
17	Bar, caffè, pasticceria	227	2,334	12,177	14,511	4,24	1,963	11,958	13,921
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	216	0,304	1,581	1,885	4,21	0,256	1,553	1,809
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	1,140	5,946	7,086	4,24	0,959	5,839	6,798
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	27	0,181	0,949	1,130	4,24	0,152	0,932	1,084
	- idem utenze giornaliere	0	0,000	0,003	0,003				
21	Discoteche, night-club	0	1,087	2,831	3,918	21,03	0,457	2,780	3,237

N.T. Software S.r.l.

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)

Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648

sito internet www.ntsoftware.it www.sigut.it

e-mail info@ntsoftware.it pec nt@pec.sigut.it





## Determinazione delle tariffe per le utenze domestiche

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'Utenza (m<sup>2</sup>) corretta per un coefficiente di adattamento (K<sub>a</sub>) secondo la seguente espressione:

$$TF_d(n, S) = Q_{ur} \cdot S \cdot K_a(n)$$

dove:

**TF<sub>d</sub>(n, S)** = Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S.

**n** = Numero di componenti del nucleo familiare.

**S** = Superficie dell'abitazione (m<sup>2</sup>).

**Q<sub>ur</sub>** = Quota unitaria (€/m<sup>2</sup>), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (K<sub>a</sub>).

$$Q_{ur} = C_{tur} / \Sigma S_{tot} (n) \cdot K_a(n)$$

dove:

**C<sub>tur</sub>** = Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.

**S<sub>tot</sub> (n)** = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

**K<sub>a</sub> (n)** = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

I valori di K<sub>a</sub> adottati dal per il calcolo della parte fissa della tariffa delle utenze domestiche sono i seguenti:

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)  
Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)  
Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648  
sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)  
e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)

SECRET  
FOR OFFICIAL USE ONLY  
157

n	Ka	Sot(n)	Ka.Sot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,75	49680	37260,00	0,515	0,386
2	0,88	26338	23177,44	0,515	0,453
3	1,00	13079	13079,00	0,515	0,515
4	1,08	8394	9065,52	0,515	0,556
5	1,11	2561	2842,71	0,515	0,571
6 o più	1,10	514	565,40	0,515	0,566

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento

( $K_b$ ) per il costo unitario (€/kg) secondo la seguente espressione:

$$TV_d = Q_{uv} \sum K_b(n) \sum C_u$$

dove:

$TV_d$  = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare.

$Q_{uv}$  = Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività ( $K_b$ ).

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \sum_n N(n) \sum K_b(n)$$

dove:

$Q_{tot}$  = Quantità totale di rifiuti

$N(n)$  = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare

$K_b(n)$  = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella seguente:

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)  
 Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)  
 Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648  
 sito internet www.ntsoftware.it www.sigut.it  
 e-mail info@ntsoftware.it pec nt@pec.sigut.it



n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)
1	0,60	1,00		1,00	508
2	1,40	1,80		1,60	199
3	1,80	2,30		1,95	100
4	2,20	3,00		2,44	66
5	2,90	3,60		2,90	18
6 o più	3,40	4,10		3,40	3

$C_u$  = Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

Dall'applicazione delle formule precedenti le tariffe definite per le utenze domestiche risultano essere le seguenti:

n	Stot(n)	N(n)	Ps	TARIFFE 2019		TARIFFE 2018		VARIAZIONE PERCENTUALE TARIFFE	
				Fisso €/mq	Variabile €	Fisso €/mq	Variabile €	Fisso	Variabile
1	49680	508	100%	0,386	190,04	0,405	171,76	-4,69%	-10,39%
2	26338	199	50%	0,453	304,06	0,476	274,82	-4,83%	-10,28%
3	13079	100	0,00%	0,515	342,06	0,540	309,17	-4,69%	-10,54%
4	8394	66	0,00%	0,556	418,08	0,584	377,87	-4,82%	-10,64%
5	2561	18	0%	0,571	551,10	0,600	498,11	-4,78%	-10,63%
6 o più	514	3	0%	0,566	646,12	0,595	583,99	-4,85%	-10,63%

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)  
 Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)  
 Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648  
 sito internet www.ntsoftware.it www.sigut.it  
 e-mail info@ntsoftware.it pec nt@pec.sigut.it

## Conclusioni

Il piano finanziario mostra un aumento tariffario delle componenti variabili sia per le utenze domestiche, sia per le utenze non domestiche. Tale incremento tariffario è determinato essenzialmente dall'aumento dei costi sostenuti con Irpinia Ambiente S.p.A. che in pratica corrispondono ad un aumento dei pesi di rifiuti prodotti da 398.125 Kg (anno 2017) a 418.670 Kg (anno 2018) con un incremento percentuale di circa il 5%. In particolare, dall'analisi dei pesi tra l'anno 2017 e 2018 si riscontra un incremento di produzione in tutte le categorie.

Un ulteriore elemento che ha prodotto l'incremento tariffario per l'anno 2019 è certamente l'aumento delle riduzioni applicate per la quota variabile che da € 57.767,87 (anno 2017) è passato a € 71.471,00 (anno 2018) con un incremento percentuale di circa il 23%

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)  
Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)  
Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648  
sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)  
e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)





## Allegato A

Tabella dei rifiuti prodotti nell'anno 2018

Raccolta non differenziata		
200301	rifiuti urbani non differenziati	252257
Raccolta differenziata		
200101	carta e cartone	13930
200102	vetro	40260
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	84700
200110	abbigliamento	0
200125	oli e grassi vegetali	0
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	70
200134	Batterie	50
200139	plastica	0
200140	metallo	0
200307	rifiuti ingombranti	0
150106	totale raccolta multimateriale	27090
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	0
160601	batterie al piombo	0
Raccolta separata di rifiutida apparecchiature elettriche ed elettroniche		
200123	apparecchiature fuori uso contenente clorofluorocarburi	0
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	0
200136		0
<b>TOTALE RIFIUTI (kg)</b>		<b>413670</b>

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)

Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648

sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)

e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)



## **Allegato B**

I costi, così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

**CG** Costi operativi di gestione

**CC** Costi comuni

**CK** Costo d'uso del capitale

Ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive

### **COSTI DI GESTIONE**

Sono i costi relativi ai servizi di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere suddivisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

**CGID=CSL + CRT + CTS + AC**

dove

**CSL**= costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

**CRT** = costi di raccolta e trasporto

**CTS** = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuti indifferenziato)

**AC** = altri costi

### **COSTI DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

**CGD = CRD + CTR**

dove

**CRD** = costi raccolta differenziata

**CTR** = costi di trattamento e riciclo

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)

Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648

sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)

e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)

## COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

**CARC** = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi

## COSTO D'USO DEL CAPITALE ( $C_K$ )

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale ( $C_K$ ), ricavato in funzione degli ammortamenti (**AMM**), accantonamenti (**ACC**) e remunerazione del capitale investito (**R**) e vanno sommati, secondo la formula

$$R_n = r_n(K_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale ( $C_K$ ) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati secondo la formula:

$$C_K = Amm(n) + Acc(n) + R(n) \text{ dove:}$$

**Amm(n)** = AMMORTAMENTO PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO 2017: gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2016 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti)

**Acc(n)** = Accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2017 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2018;

$$R(n) = \text{REMUNERAZIONE}$$

Remunerazione del capitale calibrata del prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta di remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)

Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648

sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)

e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)





Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

**Capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano:** E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari ed impianti del servizio di gestione RSU;

**Investimenti programmati nell'esercizio:** E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione.

**Fattore correttivo:** E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

**N.T. Software S.r.l.**

Sede Legale Via Giacomo Matteotti, 34 - 83031 Ariano Irpino (AV)

Uffici Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. e Fax 0825 828665 - P.Iva 01866330648

sito internet [www.ntsoftware.it](http://www.ntsoftware.it) [www.sigut.it](http://www.sigut.it)

e-mail [info@ntsoftware.it](mailto:info@ntsoftware.it) pec [nt@pec.sigut.it](mailto:nt@pec.sigut.it)

**DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE**

n	Stot(n)	N(n)	Pa
1	46664	508	100%
2	26338	199	50%
3	19079	100	0%
4	8394	65	0%
5	2551	18	0%
6 o più	514	3	0%

TARIFFE 2019	
Fisso €/mq	Variable €
0,386	190,04
0,453	304,06
0,515	342,06
0,556	418,08
0,571	551,10
0,566	646,12

TARIFFE 2018	
Fisso €/mq	Variable €
0,405	171,76
0,476	274,82
0,540	309,17
0,584	377,87
0,600	498,11
0,595	583,99

TARIFFE PRESENTIALE TARIFFE	
Fisso €/mq	Variable €
0,405	10,640
0,476	10,639
0,540	10,640
0,584	10,641
0,600	10,639
0,595	10,639

n.	Inserire % aumento ut. giornaliera (<= 100%):inse	Attività	100%		Scalop	ps	Fisso €/mq	Variab. €/mq	TARIFE 2019		TARIFE 2018	
			100%						Totale €/mq		Fisso	Variable
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			0,00	0%	0,155	0,803	0,958	0,130	0,789	0,919
2		Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi			0,50	0%	0,234	1,211	1,446	0,197	1,190	1,387
3		Stabilimenti balneari			0,50	0%	0,352	1,834	2,186	0,286	1,801	2,097
4		Esposizioni, autoaloni			0,00	0%	0,181	0,939	1,121	0,152	0,922	1,074
5		Alberghi con ristorante			110,00	0%	0,538	2,838	3,356	0,453	2,767	3,220
6		Alberghi senza ristorante			0,00	0%	0,453	2,375	2,828	0,381	2,333	2,714
7		Case di cura e riposo			0,00	0%	0,474	2,467	2,941	0,399	2,423	2,854
8		Uffici, agenzie, studi professionali			1542,00	0%	0,480	2,495	2,975	0,403	2,451	2,854
9		Banche ed istituti di credito			0,00	0%	0,234	1,233	1,468	0,197	1,211	1,408
10		Negozi abbigliamento calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli			390,00	0%	0,501	2,606	3,107	0,421	2,559	2,980
11		- Idem utenze giornaliere			0,00	0%	0,001	0,007	0,009	0,000	0,000	0,000
12		Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze			118,00	0%	0,544	2,840	3,384	0,457	2,789	3,246
13		Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.			259,00	0%	0,416	2,166	2,582	0,350	2,128	2,478
14		Carrozzeria, autocoiffina, elettrauto			9,00	0%	0,485	2,524	3,009	0,408	2,478	2,886
15		Attività industriali con capannoni di produzione			4.597,00	80%	0,565	2,945	3,510	0,476	2,892	3,368
16		Attività artigianali di produzione beni specifici			619,00	0%	0,357	1,869	2,226	0,300	1,836	2,136
17		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie			512,00	0%	2,952	15,415	18,368	2,483	15,138	17,621
18		- Idem utenze giornaliere			0,00	0%	0,008	0,042	0,050	0,000	0,000	0,000
19		Bar, caffè, pasticceria			217,00	0%	2,334	12,177	14,511	1,963	11,958	13,921
20		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari			216,00	0%	0,304	1,581	1,885	0,256	1,553	1,809
21		Purificanze alimentari e/o miste			0,00	0%	1,140	5,946	7,086	0,959	5,839	6,798
22		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante			47,00	0%	0,181	0,949	1,130	0,152	0,992	1,084
23		- Idem utenze giornaliere			0,00	0%	0,000	0,003	0,003	0,000	0,000	0,000
24		Discoteche, night-club			0,00	0%	1,087	2,831	3,918	0,457	2,780	3,237



Comune di Morra De Sanctis

Revisore Unico dei Conti

Nomina del 28 Ottobre 2016 deliberazione C.C. n. 31

Al Sindaco Dott. Pietro Gerardo Mariani

Al Segretario Comunale Dott. Nicola De Vito

Al Responsabile finanziario Dott. ssa Rosapina Trunfio

**VERBALE N. 3/19  
DEL 21 MARZO 2019**

**Prot. Ente N. 1290 del 21/03/2019**

Oggi 21 Marzo 2019 il Revisore Unico dei conti del Comune di Morra De Sanctis, Dott. Volpe Alessandro, ricevuto, a mezzo posta elettronica, il Piano Finanziario TARI 2019 predisposto per il Comune di Morra De Sanctis, esprime il proprio parere sullo stesso.

Il Revisore Unico

**Visto**

- La legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che all'art. 1 commi 641 – 668 disciplina l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dall'1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI per i servizi indivisibili, TARI per la tariffa per il servizio di rimozione dei rifiuti, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;
- Che la norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, adottato dal Consiglio Comunale dell'Ente con Delibera n. 34 del 29/09/2014, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15/12/1997 n. 446, concernente tra l'altro:
  - La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;
  - La disciplina delle riduzioni tariffarie ed esenzioni;
  - L'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare percentuali di riduzioni;
- Che è necessaria la redazione del piano finanziario per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con il metodo normalizzato (in mancanza della conoscenza da parte dell'Ente della misura esatta della produzione dei rifiuti urbani);
- Che la legge 28/12/2015 n. 208, prevede che per la determinazione delle tariffe con il metodo normalizzato alcuni dei coefficienti fissi possono essere variati del 50% nei loro valori minimi e massimi, ed alcune eccezioni per le utenze domestiche.



Comune di Morra De Sanctis

Revisore Unico dei Conti

Nomina del 28 Ottobre 2016 deliberazione C.C. n. 31

### Visti

- Il Piano Finanziario per la TARI 2019 predisposto per il Comune di Morra De Sanctis;
- Il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del servizio finanziario;

**Tanto premesso e sulla base della documentazione esaminata, il Revisore Unico, per quanto di competenza,**

### **ESPRIME**

Parere favorevole sul Piano Finanziario TARI anno 2019.

Il Revisore Unico

Dott. Volpe Alessandro



Letto e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to **Pietro Gerardo Mariani**



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **Nicola De Vito**

- **Il sottoscritto Segretario Comunale:**
- **Visto l'Art 124. primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;**
- **Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;**
- **Visti gli atti d'ufficio;**

### **A T T E S T A**

- **Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 16 aprile 2019, così come prescritto dalla vigente normativa;**

**Dalla residenza municipale li 16 aprile 2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**f.to De Vito Nicola**

**Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.**

**Li 16 aprile 2019**

*Il Segretario Comunale*

**COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)**

**ALICATO ALL'ALBO PRETORIO**  
**L. 16/04/2019 AL 01/05/2019**

**SEGRETERIA COMUNALE**

**IL MESSO**

**Il Messo**

